

## AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

### -23/26 novembre-

#### *Guerre popolari e controrivoluzione*

##### India

24 novembre 2016

Martedì 22 novembre, è stato ucciso un membro di CRPF (Forza di polizia centrale di riserva, n.d.t.) e un poliziotto paramilitare è stato ferito in seguito all'esplosione di un IED (ordigno rudimentale, n.d.t.) nella regione forestale del distretto di Sukma, nello Stato del Chhattisgarh: L'esplosione è avvenuta durante un'operazione antiguerriglia di pattugliamento da parte del 74° battaglione di CRPF. Il giorno prima due altri paramilitari appartenenti allo stesso battaglione sono stati feriti dall'esplosione di un IED nella regione di Chintalnar.

Mercoledì 23 novembre, almeno 6 presunti maoisti sono stati uccisi da una forza congiunta di CRPF e della polizia dello stato del Jharkhand, nel distretto di Latehar. I fatti sono successi verso le 5:00 del mattino. La regione incassata è una zona dove la guerriglia maoista è particolarmente attiva.

#### *Lotte e repressione*

##### Spagna

23 novembre 2016

Martedì 22 novembre, la polizia ha arrestato all'aeroporto di *Madrid-Barajas*, Ibarluzea Garikoitz Murua, soprannominato "El Guipuzcoano". Era stato arrestato nel 2002 per azioni di lotta di piazza (lancio di molotov contro case di politici, sedi di giornali e istituzioni), ma era stato rimesso in libertà l'anno dopo. Si era esiliato a Londra dove è stato arrestato nel 2010 in seguito al MAE (mandato d'arresto europeo, n.d.t.), come membro presunto di ETA. Il MAE emesso nei suoi confronti è stato però giudicato non valido dai giudici britannici e il Regno Unito aveva negato l'extradizione.

##### Turchia

23 novembre 2016

Martedì 22 novembre, il governo turco ha ritirato un disegno di legge che prevedeva l'annullamento delle condanne per gli autori d'aggressioni sessuali a minori, a patto che sposassero la loro vittima. Questo progetto di legge ha suscitato nel Paese una protesta dopo essere stato approvato in prima lettura giovedì. Parecchie migliaia di turchi hanno manifestato nel fine settimana chiedendo il ritiro del testo, ciò che ha dato luogo ad Ankara a scontri fra dimostranti e forze di sicurezza.

25 novembre 2016

Le forze di sicurezza turche hanno arrestato e incarcerato tutti membri del celebre *Grup Yorum*. Così sono detenuti: Ali Araci, Selma Altın, İnan Altın, Helin Bolek, Sultan Gökçek, Fırat Kil, Dilan Poyraz Ozgun Abdullah Abdullah. Hanno iniziato lo sciopero della fame. Grup Yorum (interpretazione) è stato creato a Istanbul nel 1985 da studenti in risposta al golpe del 1980. Associa canti rivoluzionari e musiche popolari e gode di un'immensa popolarità, ma anche di una lunga storia di vessazioni: sono stati arrestati e processati 400 volte fin dall'inizio...

## **Belgio**

25 novembre 2016

Una manifestazione convocata da "Bruxelles zona antifascista" si è svolta ieri sera, 24 novembre, davanti al comune di Ixelles per denunciare *Alleanza per la pace e la libertà* (AFP) che raggruppa numerosi partiti fascisti europei. Poco dopo le 20:00 circa 300 manifestanti sono partiti in corteo per le vie di Ixelles dirigendosi verso il locale fascista. A difesa del locale, i poliziotti avevano costituito con camionette e barriere *Nadar* una linea di protezione. Sono scoppiati scontri. Lanci di oggetti in risposta a colpi di manganello e spray al peperoncino.

25 novembre 2016

Il 9 dicembre il Soccorso Rosso Belgio inaugurerà il suo locale, 54 *chaussée de Forest*. Chiamato "Sacco e Vanzetti", questo locale servirà anche come luogo di riunioni e attività per altri gruppi e collettivi attivi sul terreno della solidarietà di classe o dell'azione antifascista. Il nome è quello di due militanti anarchici, vittime di un linciaggio giudiziario negli USA, che hanno affrontato coraggiosamente la giustizia di classe. È stato scelto in quanto le mobilitazioni per Sacco e Vanzetti sono state fra le prime e le più importanti campagne solidali organizzate dal Soccorso Rosso Internazionale negli anni '20.

## **Mauritania**

25 novembre 2016

Venerdì scorso, 25 novembre, la Corte d'appello ha liberato tre militanti contro lo schiavismo e ridotto le condanne di 10 altri. Fra questi 10, a sette sono state inflitte pene di 1 anno di prigione, di cui quattro per appartenenza a organizzazione non riconosciuta. Due sono stati condannati a tre anni di reclusione di cui due per raggruppamento non armato, per aver impedito alla polizia di fare il proprio lavoro e appartenenza a organizzazione non riconosciuta. L'ultimo militante è stato condannato a 6 mesi di prigione per raggruppamento non armato e appartenenza a organizzazione non riconosciuta. Tutti dovranno pagare una pesante multa.

Al processo di 1° grado erano stati condannati a pene da 3 a 15 anni in relazione a una manifestazione svoltasi nella capitale, Nouakchott, nel luglio 2016 per protestare contro l'espulsione di abitanti da una *bidonville* (baraccopoli, n.d.t.) Eppure, nessuno dei 13 militanti era presente a questa manifestazione. Cinque delle sette persone della *bidonville* arrestate sono state anche condannate a pene che vanno da 1 a 5 anni di carcere dalla Corte d'appello che ha ordinato una multa. Gli altri due sono stati assolti.

## *Paese basco*

26 novembre 2016

Una manifestazione studentesca di protesta contro le elezioni in Università del Paese basco-UPV-EHU (Bilbao) si è conclusa con scontri violenti. Si denunciavano le elezioni del rettore con un candidato unico e un sistema favorevole al voto degli insegnanti. Inquadrati da un pesante dispositivo di polizia autonoma basca, la *Ertzaintza*, oltre 2.000 manifestanti hanno sfilato attraverso l'università denunciando il processo elettorale, ma anche la presenza della polizia,

Gli scontri sono cominciati al termine della manifestazione, quando parecchie centinaia di dimostranti si sono dirette verso l'edificio del rettorato. I poliziotti di *Ertzaintza* sono intervenuti caricando e sono stati attaccati con molte pietre: due poliziotti e un giornalista presente fra loro sono stati feriti. Una persona è stata arrestata per reato "d'attacco contro un agente della forza pubblica".

## *USA/Perù*

26 novembre 2016

Il Dipartimento di Stato USA ha compreso nella lista dei "terroristi" tre persone considerate i tre dirigenti attuali del PCP-SL. Si tratta di Victor Quispe Palomino, suo fratello Jorge Quispe Palomino e di Tarcela Loya Vilchez. Il Dipartimento di Stato ha offerto una ricompensa di 5 milioni di dollari per informazioni che facilitino la cattura di Victor Quispe Palomino. Su di lui, "compagno Jose" era già stata posta una taglia dalle autorità peruviane.

## *Germania*

26 novembre 2016

Il *Senato per la Sicurezza dello Stato* di Amburgo ha condannato a 1 anno e 9 mesi di prigione una persona ritenuta responsabile del PKK nella città di Brema nel periodo fra agosto 2014 e marzo 2015, ma ha rinviato la sua pena e l'ha rilasciata con la condizionale. Revocato sul posto il mandato d'arresto, i presenti nell'aula si sono alzati in piedi e hanno applaudito. Il tribunale ha condannato altri tre imputati a 3 anni di carcere ciascuno in tre altri processi simili al precedente.